

## **PATTO DI COLLABORAZIONE PER IL RESTAURO DELL’AFFRESCO DI MADONNA CON BAMBINO DEL VOLTONE DEL CORTILE DI PALAZZO D’ACCURSIO**

TRA

Il Comune di Bologna, Piazza Maggiore 6, 40121 Bologna, codice fiscale n. 01232710374, rappresentato:

- per il Settore Edilizia Pubblica dalla Direttrice Arch. Manuela Faustini Fustini, domiciliata per la funzione esercitata in Bologna - Piazza Liber Paradisus n. 10,
  - per l’Unità Intermedia Portici Patrimonio Mondiale, dal Direttore Generale Dott. Valerio Montalto, domiciliato per la funzione esercitata in Bologna - Piazza Maggiore n. 6,
- i quali intervengono nel presente atto per dare esecuzione alla determinazione dirigenziale P.G. N. 190822/2024, di seguito denominato "Comune"

E

Il sig Enrico Bressan ..., in qualità di legale rappresentante di Fondaco S.r.l., 30123 Venezia, P.I. 03875370268, di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l’art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all’art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell’amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell’Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che l’Amministrazione ha individuato nell’Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l’interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l’applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che la proposta di collaborazione presentata da Fondaco S.r.l. per il restauro dell’affresco di Madonna con Bambino del voltone del Cortile di Palazzo D’Accursio è stata resa pubblica in data 01/12/2023 dal Comune sulla rete civica, come previsto dall’art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione sono giunti eventuali ulteriori

elementi utili alla realizzazione del progetto;

- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;

## PREMESSO INOLTRE

- che l'affresco raffigurante la Madonna con Bambino oggetto del patto di collaborazione, è collocato sul voltone del lato est del cortile di Palazzo d'Accursio nel pieno centro storico della città di Bologna.

Si tratta di un'immagine votiva, come altre presenti in zone diverse della città, legate al culto della Madonna di San Luca. La realizzazione dell'opera potrebbe essere fatta risalire al XVII secolo ma non sono disponibili fonti certe grazie alle quali poter datare con esattezza l'opera e ricondurla ad uno specifico autore;

- che partner finanziatore dell'intervento di restauro è Hermes Italie Spa, azienda di livello nazionale ed internazionale che opera nel settore della moda e che ha avviato un programma denominato "Grand Tour degli Affreschi" che prevede interventi in alcune delle città italiane nelle quali ha già aperto le sue boutiques;

- che il Proponente ha autonomamente individuato come ditta esecutrice dell'intervento di restauro Lares – Lavori di restauro Srl con sede in Venezia, Santa Croce 521, P. IVA IT00163960271, la quale ha elaborato un dettagliato progetto di restauro, trasmesso dal Proponente al Comune di Bologna, ai fini della richiesta di autorizzazione alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

- che l'unità Intermedia Portici Patrimonio Mondiale in data 12/02/2024 P.G. 83142/2024 ha proceduto alla trasmissione del progetto di restauro alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ai fini dell'ottenimento di formale autorizzazione;

- che l'unità Intermedia Portici Patrimonio Mondiale in data 15/02/2024 P.G. 91111/2024 ha proceduto alla trasmissione del bozzetto di progetto per la targa informativa relativa all'intervento alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ai fini dell'ottenimento di formale autorizzazione;

## SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

### 1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta al Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

Il proponente ha offerto la propria disponibilità ad eseguire a proprie spese, grazie ad un partner finanziatore (Hermes Italie Spa), il restauro conservativo del dipinto su apparato murario, e ha provveduto a sottoporre al Comune di Bologna il progetto di intervento, incaricando della sua elaborazione una qualificata società di restauro (Categoria OG2 e OS 2-A).

Il restauro prevede sinteticamente i seguenti passaggi, meglio dettagliati nella relazione di restauro

predisposta dalla ditta incaricata:

- Realizzazione di documentazione fotografica da eseguirsi prima durante e dopo l'intervento di restauro;
- Pre-consolidamento della pellicola pittorica;
- Rimozione controllata di depositi superficiali incoerenti (quali terriccio, polvere, etc.) e debolmente coerenti;
- Rifinitura della pulitura;
- Rifinitura a bisturi;
- Ristabilimento dell'adesione tra gli intonaci e il supporto murario;
- Ristabilimento della coesione della pellicola pittorica, nei casi di disgregazione – polverizzazione.

Contestualmente all'intervento di restauro dell'affresco il Proponente si rende inoltre disponibile ad eseguire interventi di finitura sulle colonne a sostegno del voltone, per una migliore lettura complessiva dell'intera opera.

Nello specifico le fasi della progettazione e realizzazione saranno a cura di Fondaco Srl. Le attività sopra proposte saranno svolte a spese del proponente da parte di ditta certificata (Categoria OG2 e OS 2-A), dallo stesso individuata ed incaricata, e la procedura richiede le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione all'intervento ai sensi dell'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.LGs 42/2004 e s.m.i.);

- Autorizzazione per il collocamento di mezzi pubblicitari ai sensi dell'art. 49 Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.LGs 42/2004 e s.m.i.).

Oltre alle lavorazioni necessarie per il buon esito dell'intervento rimangono a carico del Proponente gli oneri della sicurezza. Nel caso specifico, l'installazione di un ponteggio che non dovrà ostacolare o inibire il transito pedonale fra il Cortile d'onore e il Cortile del pozzo.

Si specifica che sarà a carico/cura del Proponente o della ditta incaricata la redazione del PSC di cantiere (Piano di Sicurezza e Coordinamento) oltre all'individuazione del CSE (Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione).

Si ricorda che il PSC dovrà essere trasmesso all'Amministrazione comunale prima dell'inizio dei lavori.

Una volta ultimato l'intervento, la proposta prevede l'apposizione di una targa informativa, da concordare preventivamente con il Comune e previo ottenimento di autorizzazione da parte della Soprintendenza.

Delle attività previste dal presente patto è stata data previa e completa informazione a Polizia Locale, Cerimoniale, Sicurezza e Logistica della Direzione Generale, Settore Cultura e Creatività e Settore Musei Civici Bologna con nota del 01/03/2024.

## **2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- cooperando all'attuazione delle misure e coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa in oggetto, condividendo anticipatamente la programmazione delle attività e le modalità operative;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione,

l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;

- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare le indicazioni grafiche indicate dall'Amministrazione su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta;
- stipulare adeguata polizza assicurativa;
- incaricare dell'esecuzione dei lavori una ditta qualificata (Categoria OG2 e OS 2-A);
- osservare le specifiche indicazioni fornite dai Settori comunali competenti nonché tutte le prescrizioni eventualmente contenute nell'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza;
- nominare un Direttore Lavori e un CSE (Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione) che dovranno mantenere contatti con il funzionario comunale incaricato al fine di consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive dell'opera;
- fatta salva la responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere individuato e comunicato nel rispetto delle disposizioni vigenti, dovrà dare comunicazione scritta alla Soprintendenza della data di inizio dei lavori, con un anticipo di almeno 10 giorni;
- consegnare un certificato di regolare esecuzione al Comune di Bologna al termine dei lavori.

Il Comune di Bologna si impegna a:

- individuare un proprio funzionario al quale spetta l'attività di sorveglianza sulla realizzazione di quanto previsto dal presente patto;
- prendere nuovamente in carico l'opera in seguito al rilascio del certificato di regolare esecuzione.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

### **3. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- eventuale disponibilità dei dipendenti comunali - compatibilmente con i carichi di lavoro gravanti sugli uffici - al supporto della gestione del cantiere qualora necessario.

### **4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social, una relazione illustrativa che contenga le informazioni relative alle diverse fasi del cantiere e al suo completamento.

Tale rendicontazione dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

### **5. DURATA**

La durata del presente patto di collaborazione si stima in 12 mesi dalla data di sottoscrizione dello stesso, compatibilmente con la realizzazione delle specifiche attività in esso previste.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, se necessario e previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

### **6. RESPONSABILITÀ**

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Tutte le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate, sulla base della valutazione dei rischi della propria attività effettuata ai sensi del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii., sono tenute a rispettare le misure di prevenzione e protezione individuate e ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale ritenuti adeguati.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

Il sig. Enrico Bressan, in qualità di *legale rappresentante del soggetto civico firmatario* si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, compreso il rispetto della normativa in materia di sicurezza nei cantieri (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.) verranno svolte sotto la responsabilità dell'esecutore dei lavori individuato dal Proponente.

E' a carico del Proponente munirsi di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto oltre che per responsabilità civile verso terzi.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

## 7. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, lì .....

Per il Proponente  
Il Sig. Enrico Bressan

---



Firmato digitalmente da:

BRESSAN ENRICO

Firmato il 28/03/2024 08:35

Seriale Certificato: 638251

Valido dal 28/07/2021 al 28/07/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Per la Direzione Generale – Unità Intermedia Portici Patrimonio Mondiale  
Il Direttore Generale  
Dott. Valerio Montalto

---

Per il Settore Edilizia Pubblica  
La Direttrice  
Arch. Manuela Faustini Fustini

---



MANUELA  
FAUSTINI  
FUSTINI  
COMUNE DI  
BOLOGNA  
02.04.2024  
09:12:39  
UTC